

**Dedicata alle vittime della strage
del 2 agosto 1980**

Madre Bologna,
ditemi chi sogna
sotto le braccia vostre,
ormai lungi dall'estive coste
affogate nella triste Menzogna.

Che il desiderio vi porga
via dalla fogna,
viaggiatori senza risposte,

giovane donna,
bimbo portato dalla cicogna,
perdonate chi la Morte ripose?

Insanguinata Signora,
assassini di chi in vita giova
e or riposa sotto la funebre coltre.

Non vi soggioghi
il cantico del boia!
Il rimorso morse,
a quale Caino si volse.
Che un urlo per Libertà sorga:

“O serva Italia,
ricordiamo tuttora
le vostre colpe.

Che mai più muoia
Abele, fratello della gioia”.
Sotto le celesti volte,
o per le foreste folte,
ripetilo con me e ascolta.

Michele Varsallona

classe 5^F-SS

Polo Tecnico-Professionale di Lugo (RA)